

**Pagelle**

**La difesa in balia dei Devils Ibra e Stankovic mai domi**

**JULIO CESAR 6,5** ■ Incolpevole sul gol di Vidic, è attento su Berbatov e miracoloso su O'Shea nel primo tempo. In ritardo sul cross di Rooney da cui nasce il raddoppio di Ronaldo, poi nega il 3-0 a Berbatov e Rooney.

**MAICON 5** ■ Soffre la vivacità di Giggs e le accelerazioni di Rooney sull'esterno. Spinge pochissimo e dopo il raddoppio del Manchester evapora.

**CORDOBA 5,5** ■ Lascia le briciole a Berbatov per un'ora, ma nelle azioni dei due gol resta di sale ed è poco lucido nella ripresa.

**SAMUEL 5** ■ Al rientro, l'argentino non è «il muro» invalicabile dei giorni migliori o dei tempi della Roma. Rooney lo fa impazzire, mettendone in evidenza i limiti di una condizione precaria.

**SANTON 6** ■ Gli tocca un certo Cristiano Ronaldo, che gli sfugge in una sola occasione, quando per altro toccherebbe ai centrali occuparsene. Il ragazzino ha stoffa da vendere, è il futuro dell'Inter e della Nazionale.

**ZANETTI 5,5** ■ In una partita di alto tasso tecnico, il capitano mostra la corda e insiste nel portare troppo palla. Andava sostituito lui e non Stankovic.

**CAMBIASSO 6,5** ■ Abbina quantità e qualità, dai suoi piedi partono palloni invitanti, compreso quello che Adriano stampa sul palo.

**VIEIRA 5** ■ Il francese è un campione in fase declinante, soffre la vivacità e la velocità dei centrali del Manchester. Dal 1' st Muntari 5: non fa nulla di più del compagno che lo aveva preceduto.

**STANKOVIC 6,5** ■ Un buonissimo primo tempo, sfiora il gol e mette lo zampino in tutte le azioni più pericolose. Esce per ragioni tattiche. Dal 13' st Adriano 6: centra un clamoroso palo che avrebbe potuto riaprire la gara.

**IBRAHIMOVIC 7** ■ Accusato tante volte di sparire nelle gare europee, fa reparto quasi da solo, centra una clamorosa traversa e si batte come un leone. Non si arrende neppure dopo il 2-0 e nel finale va ancora vicino al gol.

**BALOTELLI 6** ■ Comincia intimidito, poi gioca una sontuosa seconda parte di primo tempo, evapora nella ripresa e viene giustamente sostituito. Dal 25' st Figo sv: cerca di aggiungere qualità, andava inserito prima.

**MANCHESTER** ■ Van der Sar 5,5; O'Shea 6,5, Ferdinand 5,5, Vidic 7, Evra 6; Ronaldo 6,5, Carrick 6, Scholes 6 (25' st Anderson sv), Giggs 7; Rooney 7,5 (39' st Park sv), Berbatov 5,5.

**MASSIMO DE MARZI**

# Thriller «Olimpico» La Roma combatte ma esce di rigore L'Arsenal ai quarti

<b>ROMA</b>	<b>1 (6)</b>
<b>ARSENAL</b>	<b>0 (7)</b>

**ROMA:** Doni; Motta, Diamoutene, Juan (28' pt Baptista), Riise; Taddei (49' st Aquilani), Pizarro, Brighi (15' sts Montella), Tonetto, Vucinic, Totti  
**ARSENAL:** Almunia; Sagna, Toure, Gallas, Clichy; Eboue (29' st Walcott), Diaby, Denilson, Nasri; Bendtner (40' st Eduardo), Van Persie  
**ARBITRO:** Mejuto Gonzalez (Spagna)  
**RETE:** nel pt 9' Juan

**NOTE:** ammoniti Pizarro, Diaby e Motta. Angoli 13-8 per l'Arsenal. Spettatori 70mila. Sequenza dei rigori: Eduardo - parato; Pizarro - rete; Van Persie - rete; Vucinic - parato; Walcott - rete; Baptista - rete; Nasri - rete; Montella - rete; Denilson - rete; Totti - rete; Toure - rete; Aquilani - rete; Sagna - rete; Riise - rete; Diaby - rete; Tonetto - fuori.

**LUCA DE CAROLIS**

ROMA  
ldec Carolis@unita.it

Ce l'ha messa tutta, con tanti acciaccati e troppe assenze. Ha lottato per 120 minuti, arrivando ai rigori ad oltranza, ma alla fine ha dovuto alzare bandiera bianca. Un grande, enorme peccato per la Roma, eliminata ai rigori dall'Arsenal dopo una notte lunghissima, un'altro amaro finale dal dischetto contro gli inglesi come nella finale del 1984, all'epoca fu il Liverpool a gioire. Sembrava non volesse finire mai, la sfida di ieri sera. Ma i titoli di coda sono arrivati, impietosi. La Roma saluta a testa alta la Champions, lasciando la strada dei quarti di finale agli inglesi.

**Le prime battute** sono tutte per l'Arsenal, che gioca di prima e va a velocità doppia rispetto ai giallorossi. La Roma, schierata con un prudente 4-4-2, pensa innanzitutto a limitare i danni. Juan dopo cinque minuti è già a bordo campo per farsi medicare. Pare il peggiore dei presagi, e invece è proprio il brasiliano a coprirsi di gloria. Un cross di Totti passa in mezzo a una selva di gambe, per arrivare al difensore, che stoppa e poi infila in rete. Nel delirio dell'Olimpico l'Arsenal riprende a cucire gioco. La Roma ansima, ma dopo diversi minuti in apnea mostra le unghie con Motta e soprattutto Taddei, che obbliga Almunia a una difficile deviazione. Poco dopo

Juan deve uscire, e Spalletti ridisegna la squadra con il 4-1-4-1. Julio Baptista entra per portare muscoli in mediana e Riise si sposta al centro della difesa. Il tema della gara non muta: gli ospiti spingono e tengono palla, la Roma si difende con molta ansia ma sufficiente ordine. Prima del 45', Motta azzecca l'ennesima discesa e supera anche l'ultimo difensore, Clichy, che lo stende. Sarebbe rigore ed espulsione, ma l'arbitro spagnolo Mejuto Gonzalez non fischia, facendo infuriare lo stadio e Spalletti. Si riparte, con l'Arsenal che continua a tenere palla in modo sterile e la Roma che cerca la breccia per fare ancora male. Le squadre, complici tensione e stanchezza, si slabbrano. Spalletti e Wenger assistono alla partita a scacchi senza cambiare le pedine, troppo nervosi per decidere. A un quarto d'ora dalla fine, il tecnico dei Gunners cala sul campo il giovane asso Walcott. All'80, Taddei inventa, Totti rifinisce e la palla va a Baptista, solo davanti alla porta. Ma il brasiliano quasi sviene sulla palla. Entra Eduardo per Bendtner. Recupero: nel giro di 30 secondi l'Arsenal sfio-

**Maratona**  
Dopo due ore e  
l'oltranza dal dischetto,  
l'errore di Tonetto

ra due volte il gol del pari e della qualificazione. Si fa male Taddei, ed è il turno di Aquilani. Si va ai supplementari. La palla scotta, la tensione è così spessa da toccarla. Van Persie manda altissimo dall'area piccola, Baptista spreca un'altra occasione. Al 120' entra Montella per Brighi. Si va ai rigori, mentre l'Olimpico ringrazia con applausi stravolti. Inizia Edoardo: Doni para. Pizarro: gol. Van Persie segna, Vucinic sbaglia con un tiretto. Segnano tutti gli altri, si va ad oltranza. Alla fine dopo otto rigori tira Tonetto, che manda in curva. E il sogno della Roma finisce. ❖

**Pagelle**

**Diamoutene e Riise super L'eroica gara del capitano**

**DONI 5,5** ■ Sbroglia un paio di situazioni in uscita. Poi ordinaria amministrazione. Nell'epilogo dei rigori para solo un tiro dell'Arsenal.

**MOTTA 6,5** ■ In difesa balla un po', ma quando attacca provoca sconquassi. Su di lui c'è un rigore che Mejuto Gonzalez però ignora.

**JUAN 7** ■ Dopo cinque minuti è già dolorante. Fa in tempo a segnare e a risolvere un paio di pericoli. Dal 27' pt Julio Baptista 4,5: ci mette molta sostanza, ma le idee latitano. Quando Totti gli offre su un piatto d'argento il pallone del 2-0, il brasiliano riesce a sbagliare.

**DIAMOUTENE 6,5** ■ Alla seconda partita di Champions della sua carriera gioca da veterano, chiudendo tanti buchi e non perdendo mai la testa. Non poteva sostituire meglio il febbricitante Mexes.

**RIISE 7,5** ■ Inizia così e così, ma in qualche modo se la cava. Dopo l'uscita di Mexes va a fare il centrale, e cresce molto. Tiene a galla il reparto con il fisico e parecchio mestiere.

**TONETTO 6** ■ Attento e reattivo, è il soldato perfetto a cui nessun generale vorrebbe rinunciare. Maratoneta di chiara fama, ci mette anche intelligenza tattica. Fatale il suo errore dal dischetto.

**BRIGHI 6** ■ Corre come al solito parecchio, ma fa tanti chilometri a vuoto. Il cambio di modulo lo costringe a un surplus di lavoro, e la qualità del tocco ne risente. Dal 15' sts Montella sv. Entra per tirare (e segnare) il rigore.

**PIZARRO 6** ■ Sta male, e si vede subito. Dopo un inizio da incubo distribuisce qualche pallone, e dà una mano in difesa. Il problema al retto femorale pesa ma il cilenone stringe i denti e realizza anche il suo rigore.

**TADDEI 6** ■ Non ha lo scatto delle migliori occasioni, ma ha abbastanza tecnica ed esperienza per giocare bene le sue carte. Dal 49' st Aquilani 5,5. Non incide.

**VUCINIC 5** ■ Consapevole di dover cantare e portare la croce, si sfianca in corse su 50 metri. Tira un rigore da schiaffi.

**TOTTI 6** ■ Ha un ginocchio gonfio e tanta pressione addosso. Si sacrifica, fa il centravanti vecchio stampo e va a smistare palloni in mediana. Non poteva fare molto di più.

**ARSENAL** ■ Almunia 6; Sagna 6,5, Toure 6, Gallas 6, Clichy 6; Eboue 5 (29' st Walcott 6), Diaby 5, Denilson 5,5, Nasri 6; Bendtner 5 (40' st Eduardo 6), Van Persie 5,5. **L.D.C**